



PROVINCIA  
DI RAVENNA

# ***BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO FINANZIARIO 2017***

## **Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa**

*settembre 2018*



**Provincia di Ravenna**

Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti

Servizio Bilancio e Programmazione Finanziaria

## **Indice**

### **RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA**

*pag 4*

*Introduzione*

*Finalità*

*L'area di Consolidamento*

*Descrizione Sintetica della Situazione Economico - Finanziaria degli Organismi Partecipati Inclusi nel Perimetro di Consolidamento:*

*Il Risultato Economico del Gruppo Provincia di Ravenna 2017*

*Lo Stato Patrimoniale Consolidato 2017*

*Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del Bilancio Consolidato*

### **NOTA INTEGRATIVA**

*pag 22*

- 1. Normativa e prassi*
- 2. Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato*
- 3. La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica*
- 4. I criteri di valutazione applicati*
- 5. Le operazioni infragruppo*
- 6. La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento*
- 7. Crediti e debiti superiori a cinque anni*
- 8. Scritture di rettifica e di elisione delle operazioni infragruppo*
- 9. Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie*
- 10. Ratei, risconti e altri accantonamenti*
- 11. Interessi e altri oneri finanziari*
- 12. Gestione straordinaria*
- 13. Compensi amministratori e sindaci*
- 14. Strumenti derivati*

### **CONCLUSIONI**

*pag 40*

### **BILANCIO CONSOLIDATO**

*Allegato A - Conto Economico*

*Allegato B - Stato Patrimoniale*

## RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA

### Introduzione

Il Decreto legislativo 267/2000 - Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali all'art. 233 – bis prevede per gli enti locali la predisposizione di un Bilancio Consolidato di gruppo secondo le modalità previste dal D.Lgs. 118/2011, e successive modificazioni, redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 dello stesso decreto.

Il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" ha introdotto dal 2015 disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, al fine di garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale, e disciplinato il bilancio consolidato degli enti locali.

Con il D.Lgs. 118/2011 il Bilancio consolidato è divenuto uno dei documenti contabili che compongono il più generale sistema di bilancio assieme al Bilancio previsionale ed al Rendiconto di gestione, ed in particolare l'articolo 11 prevede che :

***Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 2 adottano i seguenti comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate e altri organismi controllati:***

*a. allegato n. 9, concernente lo schema del **bilancio di previsione finanziario**, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;*

*b. allegato n. 10, concernente lo schema del **rendiconto della gestione**, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico;*

*c. allegato n.11, concernente lo schema del **bilancio consolidato** disciplinato dall'articolo 11-ter.*

La disciplina specifica è contenuta nell'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che forma il quadro normativo di riferimento assieme ai successivi artt. 11-ter, - quater e – quinquies, allo specifico Principio contabile Allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011 come modificato dal DM 11 agosto 2017, e alle relative disposizioni del TUEL D.Lgs. 267/2000 come modificate dal decreto stesso (in particolare: art. 147 c. 2, art. 147-quater c. 4, art. 151 c. 8, art. 172 c. 1, art. 227 c. 3 e c. 5, art. 233-bis).

In particolare l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 recita:

*"1. **Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.***

*2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:*

- a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
- b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

*3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.*

*4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione."*

Il tema del consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica è uno dei principali aspetti del processo di riforma della pubblica amministrazione, tuttora in corso, attuato, in modo particolare, con la legge di riforma della contabilità pubblica D.Lgs 118/2011 così come modificato dal D.Lgs 126/2014 per il comparto enti locali, la quale disciplina gli schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali, tra cui quelli da utilizzare per il bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali.

La redazione del bilancio consolidato per gli enti locali nasce dalla necessità del Governo centrale di conoscere e tenere sotto controllo la spesa pubblica nel suo complesso, allo scopo di consentire la ricostruzione dei flussi delle risorse finanziarie e poterne valutare l'efficacia con riferimento al complesso delle iniziative dell'ente, incluse quelle poste in essere da altri soggetti giuridici, quali gli organismi partecipati.

Il bilancio consolidato può essere definito come strumento per la conoscenza e l'elaborazione di informazioni e risultati, finalizzato a orientare la pianificazione e la programmazione del "Gruppo" che si esprime con il DUP - Documento unico di programmazione e con il bilancio di previsione.

Il bilancio consolidato deve rappresentare, in modo veritiero e corretto, la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate. In particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il bilancio consolidato, così come disciplinato dall'art.11, comma 1, del D.Lgs. 118/2011, è stato introdotto anche allo scopo di potenziare la *governance* sugli organismi partecipati al fine di rilevare i risultati complessivi della gestione degli enti territoriali con gli organismi strumentali e le società partecipate.

Il Principio contabile applicato Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011, come modificato dal DM 11 agosto 2017, concernente il bilancio consolidato, disciplina le modalità operative per la predisposizione del bilancio consolidato, per ogni aspetto non specificatamente previsto dal principio contabile si applicano i principi contabili generali e civilistici e quelli emanati dall'OIC - Organismo Italiano di Contabilità.

La redazione del bilancio consolidato avviene, in modo semplificato, attraverso le seguenti fasi:

- definizione del Gruppo amministrazione pubblica;
- individuazione degli enti da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato - perimetro di consolidamento;
- comunicazioni ai componenti del gruppo;
- attività diretta a rendere uniformi i bilanci da consolidare: aggregazione delle attività, delle passività, dei componenti positivi e negativi di reddito della capogruppo con i corrispondenti valori delle imprese controllate rientranti nell'area di consolidamento;
- eliminazione delle operazioni infragruppo: eliminazione del valore delle partecipazioni della capogruppo nelle controllate, unitamente al patrimonio netto di queste ultime, eliminazione dei valori (patrimoniali, finanziari, reddituali) derivanti da operazioni tra le società del gruppo (infragruppo);
- identificazione delle quote di pertinenza di terzi.

## **FINALITÀ**

Lo strumento del bilancio consolidato ha la finalità prioritaria di rappresentare una base informativa completa per poter guidare, monitorare in modo armonico il “Gruppo Provincia di Ravenna” inteso come complesso economico costituito dagli enti partecipati appartenenti al Gruppo medesimo.

Il bilancio consolidato della Provincia di Ravenna rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dei soggetti compresi nel perimetro di consolidamento, sopperendo alle carenze informative e valutative dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti del gruppo e consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'ente attraverso il gruppo.

Il consolidamento dei conti costituisce strumento per la rilevazione delle partite infragruppo e quindi dei rapporti finanziari reciproci, nonché per l'esame della situazione contabile, gestionale ed organizzativa, e quindi si traduce in indicatore utile anche per rispondere all'esigenza di individuazione di forme di governance adeguate per il Gruppo definito dal perimetro di consolidamento, individuato con atto del Presidente n. 43 del 23/03/2018.

Il bilancio consolidato costituisce uno degli strumenti attraverso cui la Provincia di Ravenna intende attuare e perfezionare la sua attività di controllo sugli organismi partecipati cui è istituzionalmente e normativamente deputato.

Tale documento diviene importante anche alla luce dell'evoluzione della normativa in materia di rapporto società/enti partecipati dagli enti locali, che è stata ridefinita e organicamente disciplinata dal recente D.Lgs 175/2016 – TU in materia di società a partecipazione pubblica.

Il Bilancio Consolidato 2017 della Provincia di Ravenna costituisce il secondo documento di rendicontazione delle attività del gruppo pubblico Provincia di Ravenna, in grado di fornire una rappresentazione aggregata delle proprie partecipazioni societarie.

La presente Relazione costituisce allegato al bilancio consolidato ai sensi di quanto previsto dal punto 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 come modificato dal DM 11 agosto 2017.

La Relazione sulla Gestione si compone di una parte iniziale, riportante i principali elementi rappresentativi del Bilancio consolidato, e della Nota Integrativa.

La Nota Integrativa, oltre ai richiami normativi e di prassi sottesi alla predisposizione del bilancio consolidato, descrive il percorso che ha portato alla predisposizione del presente documento, i criteri di valutazione applicati, le operazioni infragruppo, la differenza di consolidamento e presenta le principali voci incidenti sulle risultanze di gruppo. L'articolazione dei contenuti della Nota Integrativa rispetta le indicazioni contenute nel Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato.

I fondamenti normativi di tale rappresentazione contabile derivano, come detto, dalle disposizioni sull'armonizzazione contabile e non solo, con particolare riferimento a:

- Art. 11 bis – 11 quinquies del D.Lgs. 118/2011;
- Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato, Allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011 come modificato dal DM 11 agosto 2017;
- Artt. 18 e 68 del D.Lgs. 118/2011;
- Artt. da 25 a 43 del D.Lgs. 127/1991 di Attuazione della VII Direttiva CEE in materia di Bilanci Consolidati delle società;
- Principi contabili nazionali (OIC 17) ed internazionali (IPSAS) per la contabilità ed i bilanci del settore pubblico, per quanto non espressamente previsto dalle norme di legge.

## L'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Come prima attività è stato necessario procedere alla ricognizione di tutte le partecipazioni dell'Ente, per esaminare e valutare correttamente i legami tra la singola società e la capogruppo, al fine di soddisfare le esigenze informative che la redazione del bilancio consolidato comporta.

Il Principio contabile applicato Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 come modificato dal DM 11 agosto 2017 al punto 3, prevede che al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi concernenti:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato;

Atteso che, ai sensi degli articoli 11 -ter, 11-quater e 11-quinques del D.Lgs. 118/2011, nonché dal citato principio contabile applicato 4/4 punto 2, costituiscono componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica - GAP" :

- 1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1, comma 2, lettera b) del D.Lgs.118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto della capogruppo (o nel rendiconto consolidato);
- 2) gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11 ter comma 1 del D.Lgs. 118/2011, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
  - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
  - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
  - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
  - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
  - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;
- 3) gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;
- 4) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
  - a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

In fase di prima applicazione del decreto, con riferimento agli esercizi 2015-2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati;

5) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

La Provincia di Ravenna con Atto del Presidente n. 43 del 23/03/2018 ad oggetto "Bilancio consolidato della Provincia di Ravenna: individuazione dei componenti del Gruppo amministrazione pubblica della Provincia di Ravenna" e del perimetro di consolidamento al 31/12/2017" ha approvato:

- l'elenco delle società che compongono il "**Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Ravenna - GAP**" ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e principio contabile applicato 4/4;

<b>GRUPPO AMINISTRAZIONE PUBBLICA PROVINCIA DI RAVENNA esercizio 2017</b>		
<b>Denominazione</b>	<b>% partecipazione</b>	<b>Tipologia (missione di bilancio)</b>
<b>ORGANISMI STRUMENTALI</b>		<b>non presenti</b>
<b>ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI</b>		<b>non presenti</b>
<b>ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI</b>		
ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	20,00	8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
ENTE di gestione per i parchi e la biodiversità Delta del Po	20,00	9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
ENTE di gestione per i parchi e la biodiversità Romagna	30,00	9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
<b>SOCIETA' CONTROLLATE</b>		<b>non presenti</b>
<b>SOCIETA' PARTECIPATE</b>		
Ravenna Holding Spa	7,01	1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
AMR Agenzia Mobilità Romagnola s.r.l	6,20	10 Trasporti e Diritto alla Mobilità
Lepida Spa	0,0016	1. Servizi istituzionali, generali e di gestione

- l'elenco delle società che costituiscono il "**perimetro di consolidamento**" dalla Provincia di Ravenna, i cui bilanci saranno oggetto di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato per l'esercizio 2017:

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO per la redazione del Bilancio consolidato della Provincia di Ravenna per l'esercizio 2017				
Denominazione		% partecip.	Tipologia (missione di bilancio)	Metodo di consolidamento
ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	Ente strumentale partecipato	20,00	8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Consolidamento proporzionale
ENTE di gestione per i parchi e la biodiversità Delta del Po	Ente strumentale partecipato	20,00	9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Consolidamento proporzionale
Ravenna Holding Spa	Società partecipata	7,01	1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	Consolidamento proporzionale
AMR Agenzia Mobilità Romagnola s.r.l	Società partecipata	6,20	10 Trasporti e Diritto alla Mobilità	Consolidamento proporzionale
Lepida Spa	Società partecipata	0,0016	1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	Consolidamento proporzionale

Dall'applicazione dei criteri definiti nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato è emersa la definizione del "Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Ravenna" che, di fatto, risulta essere più ristretta rispetto al panorama complessivo delle società/enti partecipati dalla Provincia di Ravenna. Tale risultato è dovuto al fatto che nel principio contabile sono contenute precise indicazioni e condizioni per l'ammissione di un ente/società all'interno del perimetro del gruppo.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società e che, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile.

In riferimento alla individuazione degli enti strumentali partecipati da inserire nel Gruppo amministrazione pubblica, stante che la norma ed il principio contabile li individua come " gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2", si è ritenuto di applicare a questa casistica il principio contabile applicato 4/4 punto 2 comma 5 riferito alle società partecipate, e di includere pertanto nel Gruppo amministrazione pubblica unicamente gli enti con soggetto economico pubblico escludendo pertanto gli enti di tipo misto con soci privati. ù

Gli enti strumentali e le società compresi nell'elenco denominato GAP in base al punto 3.1 del Principio contabile 4/4 possono essere esclusi dal perimetro di consolidamento nei casi di:

1. *irrelevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo; sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della Provincia:
  - totale dell'attivo,
  - patrimonio netto,
  - totale dei ricavi caratteristici;

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, **le società in house** e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo.

In ogni caso sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all' 1% del capitale della società partecipata;

2. impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate;

Al fine di definire il "Perimetro di consolidamento" della Provincia di Ravenna, la **soglia di rilevanza** è stata determinata prendendo come riferimento i valori sotto riportati, riferiti all'esercizio 2016 così determinati:

Parametro	Provincia di Ravenna	%	Soglia
Totale dell'attivo	298.389.572,41	10	29.838.957,24
Patrimonio netto	80.907.042,48	10	8.090.704,25
Totale dei ricavi caratteristici	54.301.944,82	10	5.430.194,48

TABELLA VERIFICA IRRILEVANZA					
Denominazione	Quota % partecip. diretta	Totale dell'attivo	Patrimonio Netto	Totale ricavi caratteristici	Considerazioni in merito al consolidamento dei conti
<b>PARAMETRI DI SOGLIA</b> <b>PROVINCIA DI RAVENNA al 31/12/2016</b>		29.838.957,24	8.090.704,25	5.430.194,48	

ACER Ravenna Azienda casa Emilia Romagna	20,00	14.906.839,00	2.433.869,00	7.509.099,00	INCLUSA nel consolidamento dei conti al 31/12/2017
ENTE di gestione per i parchi e la biodiversità Delta del Po	20,00	25.798.264,08	3.650.417,00	6.304.596,13	INCLUSA nel consolidamento dei conti al 31/12/2017
ENTE di gestione per i parchi e la biodiversità Romagna	30,00	1.983.932,80	52.292,34	544.752,38	ESCLUSA per IRRILEVANZA economica
Ravenna Holding Spa	7,01	595.499.424,00	498.315.375,00	93.510.306,00	Società in House INCLUSA nel consolidamento dei conti al 31/12/2017
AMR Agenzia Mobilità Romagnola s.r.l	6,20	8.143.334,00	1.331.228,00	15.873.780,00	INCLUSA nel consolidamento dei conti al 31/12/2017
Lepida Spa	0,0016	91.662.835,00	67.490.699,00	28.892.725,00	Società in House INCLUSA nel consolidamento dei conti al 31/12/2017

Pertanto rispetto agli organismi ricompresi nel *Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Ravenna - GAP* in base alle suddette soglie di irrilevanza economica o di irrilevanza all'1% di partecipazione, così come previsti dalle norme vigenti, e sulla base dei rispettivi bilanci d'esercizio riferiti all'anno 2016 ultimo bilancio disponibile, non entra nel perimetro di consolidamento l' **Ente di gestione per i parchi e biodiversità Romagna**, sulla base del principio di irrilevanza economica;

Successivamente, con nota Prot. 8284 del 10/04/2018 e nota Prot. 13192 del 06/06/2018 si è trasmesso, a ciascuno degli enti compresi nel perimetro di consolidamento, l'elenco degli enti ricompresi nel GAP e le linee guida previste per la redazione del bilancio consolidato 2017, al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo medesimo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni infragruppo (crediti e debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra i componenti del gruppo).

I vari organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento hanno quindi trasmesso i dati relativi alle operazioni infragruppo, il cui impatto verrà ripreso ed approfondito nei successivi paragrafi.

Per quanto riguarda la società Ravenna Holding è stato utilizzato il Bilancio Consolidato al 31/12/2017 della società stessa.

## DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI INCLUSI NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO:

### ACER Ravenna - Azienda Casa Emilia Romagna

**Sede Legale:** Viale Farini 26 - Ravenna  
Ente Pubblico Economico.

**Missione di bilancio:** 8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa

**Soci:** **Provincia di Ravenna (20,00%)**; Comune di Ravenna (32,54%), Comune di Faenza (11,98%), Comune di Cervia (5,93%), comuni della Bassa Romagna (21% Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massalombarda) restanti comuni 8,55% (Russi, Brisighella, Casola Valsenio, Castelbolognese, Riolo Terme, Solarolo).

#### Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione:

Gestione del patrimonio immobiliare di Edilizia residenziale Pubblica e di Edilizia sociale e dei compiti amministrativi connessi così come meglio definite della Legge Regionale 8 agosto 2001 n.24

Deriva dalla trasformazione, ai sensi della Legge regionale Emilia Romagna n. 24 dell'8 agosto 2001 "Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo" dell'Istituto Autonomo Case Popolari (IACP) della provincia di Ravenna.

	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017
<i>Capitale sociale</i>	229.920,00	229.920,00	229.920,00	229.920,00	229.920,00
<i>Patrimonio Netto al 31/12</i>	2.125.284,00	2.201.953,00	2.336.759,00	2.433.869,00	2.543.988,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	26.261,00	€76.669,00	134.806,00	97.110,00	110.119,00

### RAVENNA HOLDING Spa

**Sede Legale:** Via Trieste n. 90/A - 40122 Ravenna

Società per azioni a totale partecipazione pubblica - Società capogruppo

Missione di bilancio: 1. Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Soci:** **Provincia di Ravenna (7,01%,)**, Comune di Ravenna (77,08%), Comune di Cervia (10,08%), Comune di Faenza (5,17%), Comune di Russi (0,66%).

#### Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione

Ravenna Holding spa ha per oggetto l'esercizio delle attività di natura finanziaria con particolare riferimento all'assunzione, non nei confronti del pubblico, di partecipazioni in società e/o enti costituiti ed il loro coordinamento tecnico e finanziario.

Ravenna Holding spa è strumento organizzativo degli enti soci mediante il quale l'ente locale partecipa nelle Società, anche di servizio pubblico locale, rispondenti ai vari modelli previsti dalla normativa interna e comunitaria, al fine di

garantire l'attuazione coordinata ed unitaria dell'azione amministrativa nonché un'organizzazione efficiente, efficace ed economica nell'ordinamento dell'ente locale, nel perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico di cui l'ente locale è portatore. La società garantisce il coordinamento delle partecipazioni degli Enti Soci e l'attuazione di un adeguato sistema di controlli interni al gruppo con idonei flussi informativi, anche in attuazione dei regolamenti degli Enti Locali soci, in particolare derivanti dal DL 174/2012, convertito con modificazioni in Legge 7 dicembre 2012, n. 213.

La società detiene le seguenti partecipazioni nelle società: Aser srl (100,00%), Azimut spa (59,80%), Ravenna Entrate spa (100,00%), Ravenna Farmacie srl (92,47%), Romagna Acque spa (29,13%), Start Romagna spa (24,46%), Sapir spa (28,93%), Hera spa (5,32%), Tper spa (0,04%).

La società redige il bilancio consolidato e sono incluse nell'area di consolidamento le seguenti società ove la stessa detiene una quota di controllo o di controllo congiunto ai sensi dell'art. 37 del D.lgs n. 127/91:

Denominazione Sociale Sede	Capitale Sociale	% di possesso diretta	Metodo di Consolidamento
<b>Ravenna Holding S.p.A. (Società capogruppo)</b>	431.852.338,00		
Ravenna Farmacie S.r.l. Ravenna	2.943.202,00	92,47	Integrale
Ravenna Entrate S.p.A. Ravenna	775.000,00	100	Integrale
Aser S.r.l. Ravenna	675.000,00	100	Integrale
Azimut S.p.A. Ravenna	2.730.553,00	59,8	Integrale
Start Romagna S.p.A. Cesena	29.000.000,00	24,46	Metodo del Patrimonio Netto
Sapir S.p.A. Ravenna	12.912.120,00	28,93	Metodo del Patrimonio Netto
Romagna Acque S.p.A. Forlì	375.422.521,00	29,13	Metodo del Patrimonio Netto

	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017
Capitale sociale	418.750.060	418.750.060	431.852.338	431.852.338	431.852.338
Patrimonio Netto al 31/12	456.453.645	458.591.503	484.557.582	479.741.092	481.510.977
Risultato d'esercizio	8.727.206	9.675.358	13.339.810	10.474.851	9.975.080

**AMR srl ( ex AMBRA s.r.l )**

**Sede Legale:** Piazza del Popolo n. 10 Cesena

Società consortile a responsabilità limitata a totale partecipazione pubblica.

**Missione di bilancio:** 10 Trasporti e Diritto alla Mobilità

**Soci:** Comune di Rimini ( 24,69%), Comune di Forlì ( 13,19%), Comune di Ravenna (9,6%), Provincia di Forlì Cesena ( 9,47%) Comune di Cesena ( 9,46%) **Provincia di Ravenna (6,2%)** e tutti i Comuni delle Province di Ravenna , Rimini e Forlì-Cesena.

**Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione**

AMR - Agenzia Mobilità Romagna Società ha iniziato la propria attività dal 1 marzo 2017.

Il ruolo di AMR è quello di progettare, sviluppare e coordinare i servizi di mobilità collettiva coniugando le esigenze di chi stabilisce le strategie di mobilità (Enti locali), chi usufruisce dei servizi (i cittadini) e chi li eroga (gli operatori), in un'ottica di maggior vivibilità ambientale.

L'ambito di attività dell'Agenzia è delineato dall'art. 19 della LR n. 30/1998 ss.mm.ii. e può essere così riassunto:

- definisce i fabbisogni di mobilità degli abitanti dei territori del bacino di propria competenza;
- progetta, organizza, promuove i servizi pubblici di trasporto integrati tra loro e con la mobilità privata, con particolare riferimento alla mobilità sostenibile;
- esercita le funzioni amministrative degli Enti soci inerenti le gare per l'affidamento dei servizi di TPL, la sottoscrizione con le imprese dei contratti di servizio, il controllo sulla realizzazione dei servizi di trasporto;
- può esercitare le funzioni amministrative degli Enti soci per il servizio di trasporto pubblico locale (TPL) e le attività allo stesso connesse.

Inoltre l'Agenzia può svolgere ogni altra funzione assegnata dagli enti locali soci, con esclusione delle sole funzioni di programmazione provinciale e comunale e di gestione del trasporto pubblico locale.

	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017
<i>Capitale sociale</i>	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
<i>Patrimonio Netto al 31/12</i>	734.327,00	831.839,00	1.149.111,00	1.331.228,00	3.266.356,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	58.387,00	5.288,00	30.457,00	-3.203,00	533.031,00

**ENTE di gestione per i parchi e la biodiversità Delta del Po**

**Sede Legale** Corso G. Mazzini 200 44022 Comacchio FE

**Missione di bilancio:** 9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

**Soci:** Provincia di Ravenna (20,00%) Provincia di Ferrara

Comuni di Alfonsine, Argenta, Cervia, Codigoro, Comacchio, Goro, Mesola, Ostellato, Ravenna

L'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità è un Ente pubblico al quale si applica la L.R. n. 24 del 2011, *Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della rete natura 2000* con la quale la Regione esercita le funzioni di organizzazione territoriale del sistema regionale delle Aree protette e dei Siti della Rete natura 2000 e ne disciplina le modalità di gestione.

**Oggetto Sociale:**

All'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità compete, in attuazione delle finalità contenute nelle leggi e negli atti istitutivi delle Aree protette e dei Siti della Rete natura 2000 e dei criteri ed indirizzi dettati dal Programma regionale:

- la gestione dei Parchi, ivi compresi i Siti della Rete natura 2000 situati all'interno del loro perimetro;
- la gestione delle Riserve naturali regionali;
- la gestione dei Siti della Rete natura 2000 nelle aree esterne al perimetro dei parchi;
- l'istituzione dei Paesaggi naturali e seminaturali protetti e la relativa gestione, previa proposta della Provincia territorialmente interessata

	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017
<i>Capitale sociale</i>					
<i>Patrimonio Netto al 31/12</i>	3.485.520,58	3.521.160,23	3.590.469,96	3.650.417,97	3.705.341,11
<i>Risultato d'esercizio</i>	52.396,55	35.639,66	69.309,73	59.948,01	54.923,14

**LEPIDA S.p.a.**

**Sede Legale** Via della Liberazione 15 40128 BOLOGNA

**Missione di bilancio:** 1. Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Soci:** Regione Emilia Romagna 99,30%, Ausl della regione, tutti i comuni della Regione e le Provincie (Provincia di Ravenna 0.0016%).

**Oggetto Sociale**

La società ha per oggetto l'esercizio delle attività concernenti la fornitura della rete secondo quanto indicato nell'art. 10, commi 1, 2 e 3 della L.R. n. 11/2004 ed in particolare la realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9, comma 1 della L.R. predetta intendendosi per realizzazione e gestione, a titolo esemplificativo e non esaustivo le attività di: pianificazione delle infrastrutture fisiche di rete; progettazione; appalto per l'affidamento lavori; costruzione; collaudo delle tratte della rete in fibra ottica; di affitto dei circuiti tradizionali, infrastrutture in fibra o radio per le tratte non di proprietà; messa in esercizio; manutenzione ordinaria e straordinaria; predisposizione delle infrastrutture tecnologiche atte ad assicurare la connessione alle bande necessarie per erogare i servizi di connettività; monitoraggio delle prestazioni di rete.

**Inquadramento delle attività svolte**

Lepida è una società "in house providing" costituita dalla Regione Emilia Romagna nel 2007, quale strumento operativo per la pianificazione, lo sviluppo e la gestione omogenea ed unitaria delle infrastrutture di Telecomunicazione degli Enti collegati alla rete Lepida, per garantire l'erogazione dei servizi informatici inclusi nell'architettura di rete e per una ordinata evoluzione verso le reti di nuova generazione. La società è soggetta alla Direzione e al Coordinamento della

Regione Emilia Romagna e realizza con essa la parte più importante della propria attività. La società è inoltre assoggettata al controllo analogo a quello esercitato dalla Regione Emilia Romagna sulle proprie strutture organizzative d'intesa con il Comitato permanente di indirizzo e coordinamento con gli enti locali di cui alla Legge Regionale 11/2004. La società presenta stabilità patrimoniale e finanziaria e redditività positiva.

	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2017</b>
<i>Capitale sociale</i>	35.594.000,00	60.713.000,00	60.713.000,00	65.526.000,00	65.526.000,00
<i>Patrimonio Netto al 31/12</i>	36.604.673,00	62.063.580,00	62.248.499,00	67.490.699,00	67.801.850,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	208.798,00	339.909,00	184.920,00	457.200,00	309.150,00

**IL RISULTATO ECONOMICO DEL GRUPPO PROVINCIA DI RAVENNA 2017**

Il bilancio consolidato della Provincia di Ravenna si chiude con un risultato economico negativo (perdita consolidata) di **-1.064.822** che scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria:

- la gestione caratteristica consiste nell'insieme di attività "tipiche" per le quali la Provincia e le società/enti operano e dalle quali conseguono proventi e sostengono costi di produzione;
- la gestione finanziaria consiste nell'insieme di operazioni legate al reperimento delle risorse finanziarie e ad investimenti finanziari;
- la gestione straordinaria consiste nell'insieme di operazioni che non sono strettamente correlate alle "attività tipiche" della Provincia e delle società/enti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Si riporta di seguito il Conto Economico consolidato suddiviso per le tre tipologie di gestione sopra descritte, con l'indicazione separata dei dati relativi al Provincia di Ravenna:

<b>Conto economico</b>	<b>Provincia</b>	<b>Impatto dei valori consolidati</b>	<b>Bilancio consolidato</b>
Valore della produzione	€ 54.951.448,78	€ 12.106.608,22	€ 67.058.057,00
Costi della produzione	€ 53.123.483,15	€ 11.810.819,85	€ 64.934.303,00
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>€ 1.827.965,63</b>	€ 295.788,37	<b>€ 2.123.754,00</b>
<b>Proventi e oneri finanziari</b>	<b>-€ 2.838.447,40</b>	-€ 109.769,60	<b>-€ 2.948.217,00</b>
<b>Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>-€ 326.924,00</b>	€ 206.314,00	<b>-€ 120.610,00</b>
<b>Proventi e oneri straordinari</b>	<b>€ 401.337,89</b>	-€ 49.239,89	<b>€ 352.098,00</b>
Imposte sul reddito	€ 399.358,56	€ 72.488,44	€ 471.847,00
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>-€ 1.335.426,44</b>	€ 270.604,44	<b>-€ 1.064.822,00</b>

In riferimento ai risultati economici conseguiti, si evidenzia come la perdita di esercizio consolidata sia una conseguenza del risultato economico negativo con cui si è chiusa la gestione 2017 della Provincia per un importo di euro 1.335.426,44. Si riscontra tuttavia un sensibile miglioramento di tale risultato rispetto all'anno precedente considerato che la gestione 2016 si era chiusa con una perdita di 11.229.941,19. Già in sede di approvazione del rendiconto 2017 si sono evidenziate le componenti che hanno determinato la riduzione del risultato negativo dell'esercizio rispetto al 2016, che di seguito si riportano:

- Maggiori componenti positivi della gestione per circa 650.000,00;
- Minori componenti negativi della gestione per circa 7.300.000,00 di cui 5.000.000,00 di minori impegni per contributi ad amministrazioni pubbliche, 500.000,00 euro di minori spese di personale;
- Minori ammortamenti per immobilizzazioni immateriali per circa 1.000.000,00;
- Contrazione della spesa per prestazioni di servizi per circa 800.000,00.

Si evidenzia che il risultato della gestione operativa (differenza tra componenti positivi e negativi della gestione) passa da un risultato negativo di 6.196.000,00 euro del 2016 a un saldo positivo di oltre 1.800.000,00 euro nel 2017. Il risultato di esercizio finale risente di quanto rilevato nella gestione finanziaria e nella gestione straordinaria dell'ente, tenuto conto delle imposte, che porta a rilevare una perdita complessiva di euro 1.335.426,44 con un miglioramento di circa 10.000.000 rispetto al 2016.

Con l'impatto dei valori consolidati che riportano un saldo positivo di euro 270.604,44 la perdita finale consolidata si attesta ad euro 1.064.822,00.

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Conto Economico consolidato, suddivise per macro classi.

#### Componenti positivi della gestione

<b>Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"</b>	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Proventi da tributi	€ 32.020.122,00	47,75%
Proventi da fondi perequativi	€ 0,00	0,00%
Proventi da trasferimenti e contributi	€ 19.628.310,00	29,27%
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 8.192.777,00	12,22%
Var. nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-€ 2.823,00	0,00%
Variatione dei lavori in corso su ordinazione	€ 14,00	0,00%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	0,00%
Altri ricavi e proventi diversi	€ 7.219.657,00	10,77%
<b>Totale della Macro-classe A</b>	<b>€ 67.058.057,00</b>	<b>100,00%</b>

#### Componenti negativi della gestione

<b>Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"</b>	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 4.468.139,00	6,88%
Prestazioni di servizi	€ 11.793.056,00	18,16%
Utilizzo beni di terzi	€ 357.969,00	0,55%
Trasferimenti e contributi	€ 28.322.509,00	43,62%
Personale	€ 10.364.517,00	15,96%
Ammortamenti e svalutazioni	€ 8.290.769,00	12,77%
Var. nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€ 69.672,00	0,11%
Accantonamenti per rischi	€ 234.000,00	0,36%
Altri accantonamenti	€ 190.000,00	0,29%
Oneri diversi di gestione	€ 843.672,00	1,30%
<b>Totale della Macro-classe B</b>	<b>€ 64.934.303,00</b>	<b>100,00%</b>

**Proventi e oneri finanziari**

<b>Macro-classe C "Proventi e oneri finanziari"</b>	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Proventi da partecipazioni	€ 500.056,00	97,37%
Altri proventi finanziari	€ 13.530,00	2,63%
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>€ 513.586,00</b>	<b>100,00%</b>
Interessi passivi	€ 3.461.637,00	100,00%
Altri oneri finanziari	€ 166,00	0,00%
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>€ 3.461.803,00</b>	<b>100,00%</b>
<b>Totale della Macro-classe C</b>		<b>-€ 2.948.217,00</b>

**Rettifiche di valore di attività finanziarie**

<b>Macro-classe D "Rettifiche di valore di attività finanziarie"</b>	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Rivalutazioni	€ 206.314,00	100,00%
Svalutazioni	€ 326.924,00	100,00%
<b>Totale della Macro-classe D</b>	<b>-€ 120.610,00</b>	<b>100,00%</b>

**Proventi e oneri straordinari**

<b>Macro-classe E "Proventi e oneri straordinari"</b>	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Proventi da permessi di costruire	€ 0,00	0,00%
Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	0,00%
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 1.948.094,00	92,31%
Plusvalenze patrimoniali	€ 162.320,00	7,69%
Altri proventi straordinari	€ 0,00	0,00%
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>€ 2.110.414,00</b>	<b>100,00%</b>
Trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	0,00%
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	€ 378.321,00	21,52%
Minusvalenze patrimoniali	€ 0,00	0,00%
Altri oneri straordinari	€ 1.379.995,00	78,48%
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>€ 1.758.316,00</b>	<b>100,00%</b>
<b>Totale della Macro-classe E</b>	<b>€ 352.098,00</b>	<b>100,00%</b>

**Lo Stato Patrimoniale Consolidato 2017**

L'attivo consolidato consiste nell'insieme delle risorse impiegate nella gestione del Gruppo oggetto di consolidamento per l'esercizio 2017. Il passivo consolidato consiste nell'insieme delle fonti di finanziamento che la Provincia di Ravenna e gli organismi del perimetro di consolidamento 2017 hanno reperito da soci e da terzi.

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale consolidato, suddiviso per macro-voci, con l'indicazione separata dei dati relativi alla Provincia di Ravenna e delle rettifiche apportate in sede di consolidamento:

Stato patrimoniale	Provincia	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato
<b>Totale Crediti verso partecipanti</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
Immobilizzazioni immateriali	€ 4.603.123,90	€ 5.042.757,10	€ 9.645.881,00
Immobilizzazioni materiali	€ 175.151.132,65	€ 14.472.576,35	€ 189.623.709,00
Immobilizzazioni finanziarie	€ 36.859.575,74	-€ 12.178.600,74	€ 24.680.975,00
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>€ 216.613.832,29</b>	<b>€ 7.336.732,71</b>	<b>€ 223.950.565,00</b>
Rimanenze	€ 0,00	€ 976.354,00	€ 976.354,00
Crediti	€ 43.564.704,90	€ 5.620.949,10	€ 49.185.654,00
Attività finanziarie che non cost, imm.ni	€ 31.460.895,19	-€ 0,19	€ 31.460.895,00
Disponibilità liquide	€ 9.918.898,60	€ 834.635,40	€ 10.753.534,00
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>€ 84.944.498,69</b>	<b>€ 7.431.938,31</b>	<b>€ 92.376.437,00</b>
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 79.019,00</b>	<b>€ 79.019,00</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>€ 301.558.330,98</b>	<b>€ 14.847.690,02</b>	<b>€ 316.406.021,00</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>€ 145.046.318,55</b>	<b>€ 1.442.582,45</b>	<b>€ 146.488.901,00</b>
<i>di cui riserva di consolidamento</i>			€ 832.755,79
Fondi per rischi ed oneri	€ 420.000,00	€ 113.720,00	€ 533.720,00
TFR	€ 0,00	€ 386.667,00	€ 386.667,00
Debiti	€ 138.991.994,68	€ 9.099.634,32	€ 148.091.629,00
Ratei e risconti passivi	€ 17.100.017,75	€ 3.805.086,25	€ 20.905.104,00
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>€ 301.558.330,98</b>	<b>€ 14.847.690,02</b>	<b>€ 316.406.021,00</b>

Il patrimonio netto, in seguito al consolidamento, subisce un incremento di € **1.442.582,45** così determinato:

€ 270.604,00	Miglioramento risultato esercizio da consolidamento
€ 832.756,00	Riserve di consolidamento
€ 339.221,00	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi
<b>€ 1.442.582,45</b>	<b>Totale incremento P.N.</b>

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Stato Patrimoniale consolidato:

Stato patrimoniale	Bilancio consolidato	%
<b>Totale Crediti verso partecipanti</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>0,00%</b>
Immobilizzazioni immateriali	€ 9.645.881,00	3,05%
Immobilizzazioni materiali	€ 189.623.709,00	59,93%
Immobilizzazioni finanziarie	€ 24.680.975,00	7,80%
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>€ 223.950.565,00</b>	<b>70,78%</b>
Rimanenze	€ 976.354,00	0,31%
Crediti	€ 49.185.654,00	15,55%
Attività finanziarie che non cost. imm.ni	€ 31.460.895,00	9,94%
Disponibilità liquide	€ 10.753.534,00	3,40%
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>€ 92.376.437,00</b>	<b>29,20%</b>
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>€ 79.019,00</b>	<b>0,02%</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>€ 316.406.021,00</b>	<b>100,00%</b>

Patrimonio netto	€ 146.488.901,00	46,30%
Fondi per rischi ed oneri	€ 533.720,00	0,17%
TFR	€ 386.667,00	0,12%
Debiti	€ 148.091.629,00	46,80%
Ratei e risconti passivi	€ 20.905.104,00	6,61%
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>€ 316.406.021,00</b>	<b>100,00%</b>

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

### Provincia di Ravenna:

Le province nonostante l'esito del referendum costituzionale del 4 dicembre 2016, che ne ha confermato la piena legittimità e la conseguente permanenza in costituzione, non hanno ad oggi ottenuto il pieno reintegro delle risorse necessarie alla copertura delle spese connesse alle funzioni istituzionali assegnate.

Nel 2017 si sono attese le misure necessarie a ripristinare le condizioni di normale operatività di questi enti ma le risorse assegnate non sono comunque sufficienti al totale ripristino dei contributi imposti dalla legge n. 190/2014 per il risanamento della finanza pubblica.

La legge di bilancio 2018, pur apprezzabile nell'intenzione di riportare le province a pieno regime, eliminando le disposizioni di carattere derogatorio che negli ultimi tre anni avevano permesso di approvare il solo bilancio annuale, non ha realizzato completamente le aspettative stanziando risorse anche se di orizzonte pluriennale, ancora insufficienti a garantire il ripristino della stessa capacità di spesa e di programmazione del periodo precedente al riordino istituzionale, percorso che avrebbe dovuto concludersi, in caso di esito favorevole del referendum costituzionale, con la loro definitiva soppressione.

Nel 2018, dopo anni di mancata programmazione pluriennale, si è tornati ad approvare un bilancio triennale, pur nel massimo contenimento della spesa di parte corrente e nel rispetto dei saldi di finanza pubblica, condizione obbligatoria per l'approvazione del bilancio stesso.

**Acer e Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Delta del Po:**

non si sono riscontrati fatti di rilievo dopo la data di riferimento del bilancio consolidato per quanto riguarda la società.

**Ravenna Holding spa:**

nel corso del 2018, al fine di garantire introiti straordinari per gli Enti in relazione ai propri equilibri di bilancio, si è posta in essere una operazione di riduzione del capitale sociale di Ravenna Holding S.p.A. avente una entità pari a 15 milioni di euro.

**Amr srl:**

Al 1 marzo 2017 è diventato efficace l'atto di scissione parziale e proporzionale delle società "ATR - società consortile a responsabilità limitata" e "AGENZIA MOBILITA' PROVINCIA DI RIMINI - AM S.R.L. CONSORTILE" a favore della società già esistente "AMBRA - Agenzia per la Mobilità Del Bacino Di Ravenna S.R.L." Nel medesimo atto la società è stata trasformata in AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA IN FORMA DI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CONSORTILE (A.M.R. s.r.l. consortile). In conseguenza il bilancio al 31/12/2016 e il bilancio al 31/12/2017 non sono perfettamente comparabili in quanto relativi a due situazioni diverse.

**Lepida spa:**

Nel corso del 2018 si è avviato il progetto di fusione per incorporazione della società Cup2000 in Lepida con contestuale trasformazione di Lepida da "Società per Azioni" a "Società Consortile per Azioni", quale società priva di finalità di lucro e più idonea al raggiungimento degli scopi sociali. Tale trasformazione viene assunta anche in considerazione dell'ulteriore ed indiretto beneficio economico in capo ai Soci, in quanto le prestazioni rese agli stessi, a determinate condizioni, sono esenti da IVA e che la maggiore complessità della gestione amministrativa viene ampiamente controbilanciata dai vantaggi dell'assenza dell'IVA nelle operazioni consortili effettuate per i Soci.

## **NOTA INTEGRATIVA**

### **1. Normativa e prassi**

Come già evidenziato nella parte introduttiva della Relazione al bilancio consolidato, gli enti territoriali in armonizzazione contabile debbono adottare entro il 30 settembre 2018 il bilancio consolidato, con i propri enti e organismi strumentali, le aziende, le società controllate e partecipate secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011, riferito alla gestione conclusasi al 31/12/2017.

Ai sensi dell'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato a cui sono allegati la relazione sulla gestione consolidata (che comprende la nota integrativa) e la relazione del collegio dei revisori dei conti dell'ente capogruppo.

Lo schema del bilancio consolidato è quello di cui all'allegato 11 del D.Lgs. n. 118/2011 sull'armonizzazione contabile e contiene il raccordo con i modelli previsti dall'art. 2425 Cod. civ. e dal D.M. 26 aprile 1995.

Il principio contabile applicato sul bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del D.Lgs. n.118/2011, nel definirne le modalità e i criteri, nella sua parte conclusiva - al paragrafo 6 - rinvia ai principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) in particolare il Principio contabile n. 17 "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto", approvato nell'agosto 2014.

Una corretta procedura di consolidamento presuppone che le informazioni contabili dei soggetti inclusi nell'area di consolidamento siano corrette e che i documenti contabili da consolidare siano quanto più possibile omogenei e uniformi tra loro, in modo da consentire l'aggregazione degli stati patrimoniali e conti economici relativi agli enti inclusi nell'area di consolidamento, secondo voci omogenee (ossia di denominazione e contenuto identici), destinate a confluire nelle voci corrispondenti del bilancio consolidato.

Nei casi in cui i principi contabili applicati ai bilanci dell'ente locale e degli enti controllati, pur corretti, non siano uniformi tra loro, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dal principio della contabilità economico-patrimoniale: la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il bilancio consolidato è disciplinato dal D.Lgs.118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n.42, articoli da 11-bis a 11-quinquies e allegato 4/4 al medesimo decreto ad oggetto Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, così come modificato dal D.Lgs. 10.8.2014, n. 126.*

In sintesi, la normativa richiamata prevede che:

- gli Enti redigano il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il Gruppo dell'Amministrazione pubblica;

- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli Enti capogruppo sono tenuti a predisporre due distinti elenchi concernenti:

- gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
- gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

I bilanci utilizzati per la redazione del bilancio consolidato sono i bilanci di esercizio degli enti componenti il gruppo inclusi nel perimetro di consolidamento al 31 dicembre 2017, per la società Ravenna Holding spa come previsto dal principio contabile 4/4 si è preso a riferimento il bilancio consolidato della holding.

Per l'elaborazione del Bilancio consolidato, le percentuali di partecipazione sono state arrotondate fino al terzo decimale, nel rispetto del principio di significatività e rilevanza dei fatti economici sancito dall' OIC n. 11 e dall'Art. 2423 del Codice Civile; ogni eventuale disallineamento è dovuto al suddetto troncamento.

## **2. Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato della Provincia di Ravenna**

L'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011 prevede che le amministrazioni debbano adottare comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al citato decreto. Tali disposizioni sono entrate in vigore per tutti gli enti a decorrere dall'esercizio finanziario 2017. Gli schemi di Bilancio consolidato impiegati sono stati tratti dal sito della Ragioneria Generale dello Stato, [http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-1/e\\_government/amministrazioni\\_pubbliche/arconet/index.html](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-1/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/index.html), nella versione aggiornata al DM 11 agosto 2017.

Il percorso di predisposizione del Bilancio consolidato del Gruppo Provincia di Ravenna ha preso avvio dall'Atto del Presidente n. 43 del 23/03/2018 in cui, sulla base delle disposizioni del D.Lgs. 118/2011, sono stati individuati gli enti appartenenti al Gruppo, nonché quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento.

Successivamente, con nota Prot. 8284 del 10/04/2018 e nota Prot. 13192 del 06/06/2018 è stato trasmesso, a ciascuno degli organismi compresi nel perimetro di consolidamento, l'elenco degli organismi allegato dall'atto del Presidente n. 43 del 23/03/2018 e le linee guida previste per la redazione del bilancio consolidato 2017, al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo medesimo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni infragruppo (crediti e debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra i componenti del gruppo).

I vari organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento hanno quindi trasmesso i dati relativi alle operazioni infragruppo, il cui impatto verrà ripreso ed approfondito nei successivi paragrafi.

### 3. La composizione del Gruppo Provincia di Ravenna

Il termine "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal D.Lgs. 118/2011. Il perimetro di consolidamento è un sottoinsieme del gruppo pubblica amministrazione.

GRUPPO AMINISTRAZIONE PUBBLICA PROVINCIA DI RAVENNA - GAP			
Denominazione	Sede	%	Tipologia (missione di bilancio)
<b>ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI</b>			
ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	Viale Farini 26 48121 Ravenna (RA)	20,00	8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
ENTE di gestione per i parchi e la biodiversità Delta del Po	C.so G.Mazzini, 200 44022 Comacchio (FE)	20,00	9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
ENTE di gestione per i parchi e la biodiversità Romagna	Via Aldo Moro 2 48025 Riolo Terme (RA)	30,00	9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
<b>SOCIETA' PARTECIPATE</b>			
Ravenna Holding Spa	Via Trieste n. 90/A 40122 Ravenna (RA)	7,01	1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
AMR Agenzia Mobilità Romagnola s.r.l	Piazza del Popolo n. 10 47121 Cesena (FC)	6,20	10 Trasporti e Diritto alla Mobilità
Lepida Spa	Via della Liberazione, 15 40128 Bologna (BO)	0,0016	1. Servizi istituzionali, generali e di gestione

Per l'esercizio 2017, dall'applicazione dei criteri definiti nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, gli enti e le società che devono essere ricomprese nel bilancio consolidato della Provincia di Ravenna sono le seguenti:

Enti/ società inclusi nel perimetro di consolidamento								
Denominazione	Sede		% partecip.	Missione di bilancio *	Metodo di consolidamento	Spesa di personale complessiva €	Perdite e/o operazioni finanziarie ripianate negli ultimi 3 anni	% ricavi Provincia su ricavi propri **
ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	Viale Farini 26 (RA)	Ente strumentale partecipato	20,00	8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Consolidamento proporzionale	1.893.198	nessuna	0,00 %
ENTE di gestione per i parchi e la biodiversità Delta del Po	C. so G.Mazzini, 200 (FE)	Ente strumentale partecipato	20,00	9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Consolidamento proporzionale	836.349	nessuna	1,23 %
Ravenna Holding Spa	Via Trieste n. 90/A (RA)	Società partecipata	7,01	1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	Consolidamento proporzionale	14.577.010	nessuna	0,02 %
AMR Agenzia Mobilità Romagnola s.r.l	Piazza del Popolo n. 10 (FC)	Società partecipata	6,20	10 Trasporti e Diritto alla Mobilità	Consolidamento proporzionale	1.033.571	nessuna	0,37 %
Lepida Spa	Via della Liberazione, 15 (BO)	Società partecipata	0,0016	1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	Consolidamento proporzionale	4.756.705	nessuna	0,13 %

\* gli organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento sono classificati secondo le missioni di bilancio indicate al c. 3 dell'art. 11-ter del D.Lgs. n.118/2011.

\*\* La colonna "% ricavi Provincia su ricavi propri" fornisce il dettaglio percentuale dei ricavi elisi rispetto al totale dei ricavi della società; l'importo rimanente trova collocazione nella voce A del Conto Economico della Provincia per effetto del processo di consolidamento.

#### **4. I criteri di valutazione applicati**

Il principio contabile applicato allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 prevede che nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non siano tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità sia ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

A riguardo si fa presente che il Principio contabile applicato, al punto 4.1 evidenzia che «è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base».

Rispetto all'indicazione riportata, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno, al di fuori delle operazioni di rettifica eventualmente operate e riportate nella parte finale del documento, mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso. Si ritiene infatti che le differenze dei principi contabili utilizzati dagli organismi del perimetro non siano tali da rendere necessaria l'effettuazione di apposite scritture di rettifica.

Il consolidamento degli elementi patrimoniali ed economici è avvenuto utilizzando il metodo proporzionale alla quota di partecipazione:

- le attività e le passività, i componenti positivi e i componenti negativi sono riportati proporzionalmente nel bilancio del gruppo;
- il bilancio consolidato rileva le attività e le passività, i componenti positivi e i componenti negativi del bilancio dell'ente locali sommati a quelli dell'ente partecipato in relazione alle quote di possesso.

Il metodo proporzionale evidenzia la sola quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo: in contropartita al valore delle partecipazioni, viene eliminata solamente la quota di patrimonio netto di pertinenza del gruppo.

Pertanto vengono rilevate le differenze di consolidamento ma non sono presenti le voci di spettanza dei terzi né nello Stato Patrimoniale né nel Conto Economico.

#### **5. Le operazioni infragruppo**

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Locale, deve includere soltanto le operazioni che gli enti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo della Provincia, in quanto capogruppo, nel rapportarsi con i singoli organismi partecipati, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le scritture di rettifica.

La corretta procedura di eliminazione dei dati contabili riconducibili ad operazioni infragruppo presupporrebbe l'equivalenza delle poste registrate dalle controparti; tale presupposto, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti organismi operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la stessa frequenza, nell'ambito del consolidamento dei conti tra enti locali ed organismi di diritto privato. In tale contesto, emergono disallineamenti tecnici dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati dalle parti in causa; nell'ambito degli enti locali, il sistema di scritture in partita doppia, alla base della predisposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico che devono essere consolidati con quelli degli altri organismi partecipati, è logicamente condizionato dalle procedure, dalle fasi e dai criteri che sottendono al funzionamento della Contabilità finanziaria, ovvero del sistema contabile che ad oggi rappresenta l'elemento portante delle metodologie di rilevazione degli enti pubblici; tale condizione determina, rispetto agli altri organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento che operano secondo le regole civilistiche, disallineamenti temporali e metodologici nella registrazione di accadimenti economici, ancorché questi ultimi possano rispondere ad operazioni reciproche (operazioni infragruppo).

La situazione precedentemente descritta ha comportato, per la predisposizione del Bilancio consolidato 2017 della Provincia, un'attenta analisi dei rapporti infragruppo (in particolare quelli concernenti l'ente e le singole partecipate) al fine di ricostruire gli eventuali disallineamenti nella rilevazione delle relative operazioni; una volta quantificati, sono state analizzate le cause all'origine di tali disallineamenti, al fine di impostare le più corrette scritture di rettifica; queste ultime sono state sviluppate in modo da recepire nel bilancio consolidato 2017 i riflessi economici dovuti ai suddetti disallineamenti e consentire di limitare l'impatto degli stessi. Sulla base dell'esperienza condotta, potranno infatti essere programmati incontri con i referenti amministrativi degli organismi partecipati, al fine di coordinare ed allineare le metodologie ed i criteri di rilevazione delle operazioni infragruppo.

Nella parte finale del documento si riportano l'elenco e la descrizione delle scritture di rettifica apportate al bilancio consolidato 2017, articolate in base ai diversi rapporti intercorrenti tra gli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento. L'identificazione delle operazioni infragruppo è stata effettuata sulla base dei bilanci e delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo con il bilancio, richieste dalla capogruppo con note Prot. 8284 del 10/04/2018 e Prot. 13192 del 06/06/2018.

In sintesi, i passaggi operativi sono stati i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio 2017 all'interno del Gruppo Provincia di Ravenna, distinte per tipologia: rapporti finanziari di debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc;
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata ad una voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte della Provincia);
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;

#### 4. sistemazione contabile dei disallineamenti.

Si precisa che nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elusione, ai sensi di quanto prevede l'allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011 (punto 4.2). Ad esempio, l'IVA indetraibile pagata dalla Provincia ai componenti del Gruppo (per i quali invece l'Iva risulta detraibile), non è stata oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

Al riguardo si fa presente che con il meccanismo dello split payment nella contabilità della Provincia, il debito vs fornitori resta aperto anche per la componente split sino al pagamento della fattura. In tale sede, infatti, viene effettuato il regolarizzo contabile con evidenziazione in partita di giro del debito vs l'Erario.

### **6. La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento**

Nel bilancio consolidato della Provincia i valori delle società partecipate sono confluiti pro-quota in proporzione alla percentuale posseduta. I valori delle società controllate sono confluiti nel bilancio consolidato per il loro intero importo, con evidenziazione delle quote di Patrimonio netto e di Risultato di esercizio di pertinenza di terzi, distintamente da quelle della capogruppo.

In base a quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17 Il Bilancio Consolidato, per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di acquisto della partecipazione medesima.

In sede di consolidamento l'eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate. Per effetto di tale eliminazione si determina la differenza di consolidamento.

La differenza di consolidamento rappresenta, quindi, la differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio della controllante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata. Tale differenza, disciplinata dall'articolo 33, comma 1, D.Lgs.127/1991 è costituita da componenti determinatisi alla data del consolidamento.

Il Principio contabile OIC n. 17 raccomanda che la data del consolidamento coincida con la data di acquisizione del controllo in quanto tecnicamente più corretta. È tuttavia accettabile, sempre secondo il Principio n. 17, utilizzare la data in cui l'organismo partecipato è incluso per la prima volta nel consolidamento, stante l'esplicito richiamo a tale momento fatto dal primo comma dell'articolo 33. Tale ultimo caso è quello impiegato per determinare la differenza di consolidamento nel caso del bilancio consolidato della Provincia di Ravenna, in quanto risulta complesso ed impraticabile risalire al valore delle quote di patrimonio netto delle partecipate alle rispettive date di acquisto da parte dell'ente.

Per quanto riguarda il valore della differenza di consolidamento, si è in presenza di una differenza iniziale positiva da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Si è invece in presenza di una differenza iniziale negativa da consolidamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Come ammesso dai principi contabili richiamati, ai fini della determinazione della differenza di consolidamento, l'ente ha posto a confronto i valori con cui ha iscritto nel proprio Stato patrimoniale 2017 le partecipazioni nelle società e negli enti ricompresi nel perimetro di consolidamento, con il valore del loro patrimonio netto corrente; la sommatoria di tali ultimi valori è risultata non coincidente rispetto al valore di iscrizione delle quote di partecipazione nell'Attivo patrimoniale del Bilancio dell'ente, determinando una differenza di consolidamento, iscritta tra le riserve del Patrimonio netto consolidato, secondo quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17.

Nella differenza di consolidamento viene anche ricompreso il saldo delle scritture di elisione e rettifica. La differenza di consolidamento dovuta allo storno del valore di carico delle partecipazioni oltre al saldo delle scritture di rettifica e di elisione è pari ad euro € 832.756,00 e viene rilevata, a differenza del precedente esercizio, nelle Riserve da risultato economico di esercizi precedenti, anziché nelle Riserve da capitale, come previsto dal principio contabile applicato del bilancio consolidato (Allegato n. 4/4 D.Lgs 118/2011), aggiornato dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2018 e nel rispetto dei principi contabili nazionali OIC n. 28 che prevedono "*Tale voce accoglie le rettifiche derivanti dalle correzioni di errori commessi in esercizi precedenti e le rettifiche derivanti da cambiamenti di principi contabili (qualora l'imputazione ad un'altra voce di patrimonio netto non sia più appropriata)*" e pertanto la differenza di consolidamento è stata coerentemente allocata in tale voce in rispetto dei suddetti principi.

## 7. Scritture di rettifica e di elisione delle operazioni infragruppo

Si riportano di seguito le scritture di rettifica e di elisione:

COD.	Descrizione	DARE	AVERE	COMMENTO	DETTAGLIO	SOCIETA'
4244	Oneri diversi di gestione	€ -	€ 742,00	COSTI ACER - LEPIDA	Costi di gestione	ACER
2062	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 742,00	€ -	COSTI ACER - LEPIDA	Costi di gestione	
2620	Debiti verso fornitori	€ 905,00	€ -	DEBITI ACER - LEPIDA	Debiti verso fornitori	ACER
2062	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ -	€ 905,00	DEBITI ACER - LEPIDA	Debiti verso fornitori	
3610	Altri ricavi e proventi diversi	€ 1.747,00	€ -	RICAVI PROVINCIA - ENTE PARCO DELTA PO	Introiti vendita tesserini funghi riferiti ad anni precedenti	PRO
4244	Oneri diversi di gestione	€ -	€ 1.747,00	RICAVI PROVINCIA - ENTE PARCO DELTA PO	Introiti vendita tesserini funghi riferiti ad anni precedenti	ENTE
4244	Trasferimenti correnti	€ -	€ 10.850,00	COSTI PROVINCIA - ENTE PARCO DELTA PO	Contributo a Ente Parco Delta del Po anno 2016 - contabilizzata dal Parco nel 2016	PRO
3661	Contributi agli investimenti	€ 10.850,00	€ -	RICAVI ENTE PARCO DELTA PO - PROVINCIA	contributi in c/esercizio	ENTE
4244	Trasferimenti correnti	€ -	€ 1.385,00	COSTI PROVINCIA - ENTE PARCO DELTA PO	Riparto introito rilascio autorizzazioni raccolta funghi riferiti ad anni precedenti.	PRO
4244	Trasferimenti correnti	€ -	€ 1.805,00	COSTI PROVINCIA - ENTE PARCO DELTA PO	Riparto introito rilascio autorizzazioni raccolta funghi riferiti ad anni precedenti.	PRO

2062	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 3.190,00	€ -	€ -	Elisione quota costi Prov.v/Ente Parco per riparto introiti tesserini funghi	
3770	Prestazioni di servizi	€ -	€ 164,00	COSTI PROVINCIA - RAHO	Interventi occorrenti per la manutenzione ordinaria (disinfestazioni) degli edifici scolastici per il tramite della società controllata Azimut	PRO
3770	Prestazioni di servizi	€ -	€ 13,00	COSTI PROVINCIA - RAHO	Interventi occorrenti per la manutenzione ordinaria (disinfestazioni) degli edifici scolastici per il tramite della società controllata Azimut	PRO
3770	Prestazioni di servizi	€ -	€ 62,00	COSTI PROVINCIA - RAHO	Interventi occorrenti per la manutenzione ordinaria (disinfestazioni) degli edifici sedi di uffici per il tramite della società controllata Azimut	PRO
3400	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 239,00	€ -	RICAVI RAHO - PROVINCIA	Prestazioni di servizi per il tramite di Azimut	RAHO
3661	Proventi da trasferimenti correnti	€ 991,00	€ -	RICAVI RAHO - PROVINCIA	contributi in conto capitale (quote esercizio)	RAHO
2062	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ -	€ 991,00	COSTI PROVINCIA - RAHO	contributi in conto capitale (quote esercizio)	
3122	Contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche	€ 6.937,00	€ -	RISCONTI PASSIVI RAHO - PROVINCIA	- di cui riconducibili a Risconti da Contributi agli investimenti	RAHO
2062	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ -	€ 6.937,00	RISCONTI PASSIVI RAHO - PROVINCIA		
3400	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 20.726,00	€ -	RICAVI RAHO - AMR	- di cui riconducibili a Proventi derivanti dalla gestione dei beni	RAHO
3610	Altri ricavi e proventi diversi	€ 116,00	€ -	RICAVI RAHO - AMR	contributi in conto capitale (quote esercizio)	RAHO
2062	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ -	€ 20.842,00	RICAVI RAHO - AMR		
1140	Verso clienti ed utenti	€ -	€ 610,00	CREDITI RAHO - AMR		RAHO
2062	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 610,00	€ -	CREDITI RAHO - AMR		
4342	Proventi da partecipazioni da società partecipate	574.881,00	€ -	DIVIDENDI PROVINCIA - RAHO	Dividendi	RAHO
2062	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ -	574.881,00	DIVIDENDI PROVINCIA - RAHO	Dividendi	PRO
3400	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 1.300,00	€ -	RICAVI PROVINCIA - AMR	Contratto di locazione attiva locali Via della Lirica 21 - AMBRA srl 2011-2016 ex residuo 31/12/2016	PRO
2062	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ -	€ 1.299,00	COSTI AMR - PROVINCIA	Contratto di locazione attiva locali Via della Lirica 21 - AMBRA srl 2011-2016 ex residuo 31/12/2016	AMR
3400	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 1.300,00	€ -	RICAVI PROVINCIA - AMR	Contratto di locazione attiva locali Via della Lirica 21 - AMBRA srl 2017-2022 affitto anno 2017	PRO
3896	Utilizzo beni di terzi	€ -	€ 1.301,00	COSTI AMR - PROVINCIA	Contratto di locazione attiva locali Via della Lirica 21 - AMBRA srl 2017-2022 affitto anno 2017	AMR
3770	Prestazioni di servizi	€ -	€ 2.936,00	COSTI PROVINCIA - AMR	Gestione funzioni delegate ad Ambra ex residuo 31/12/2016	PRO
3770	Prestazioni di servizi	€ -	€ 1.479,00	COSTI PROVINCIA - AMR	Contributo per servizi di trasporto pubblico ex residuo 31/12/2016	PRO
2062	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 4.414,00	€ -	RICAVI AMR - PROVINCIA	Contributo per servizi di trasporto pubblico ex residuo 31/12/2016	
3770	Prestazioni di servizi	€ -	€ 74,00	COSTI PROVINCIA - AMR	Gestione funzioni delegate ad AMR	PRO
3770	Prestazioni di servizi	€ -	€ 1.388,00	COSTI PROVINCIA - AMR	Gestione funzioni delegate ad AMR	PRO
3770	Prestazioni di servizi	€ -	€ 670,00	COSTI PROVINCIA - AMR	Gestione funzioni delegate ad AMR	PRO
3770	Prestazioni di servizi	€ -	€ 1.524,00	COSTI PROVINCIA - AMR	Gestione funzioni delegate ad AMR	PRO
3400	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 3.656,00	€ -	RICAVI AMR - PROVINCIA	Prestazioni per gestione funzioni delegate	AMR
3770	Prestazioni di servizi	€ -	€ 1.573,00	COSTI PROVINCIA - AMR	Contributo per servizi di trasporto pubblico	PRO
3770	Prestazioni di servizi	€ -	€ 629,00	COSTI PROVINCIA - AMR	Contributo per servizi di trasporto pubblico	PRO
3770	Prestazioni di servizi	€ -	€ 944,00	COSTI PROVINCIA - AMR	Contributo per servizi di trasporto pubblico	PRO
3770	Prestazioni di servizi	€ -	€ 3.004,00	COSTI PROVINCIA - AMR	Contributo per servizi di trasporto pubblico	PRO

3770	Prestazioni di servizi	€ -	€ 858,00	COSTI PROVINCIA - AMR	Contributo per servizi di trasporto pubblico	PRO
3770	Prestazioni di servizi	€ -	€ 1.287,00	COSTI PROVINCIA - AMR	Contributo per servizi di trasporto pubblico	PRO
3610	Altri ricavi e proventi diversi	€ 8.296,00	€ -	RICAVI AMR - PROVINCIA	Contributi in c/esercizio	AMR
2620	Debiti verso fornitori	€ 670,00	€ -	DEBITI PROVINCIA - AMR	Gestione funzioni delegate ad AMR	PRO
2620	Debiti verso fornitori	€ 944,00	€ -	DEBITI PROVINCIA - AMR	Contributo per servizi di trasporto pubblico	PRO
2620	Debiti verso fornitori	€ 1.287,00	€ -	DEBITI PROVINCIA - AMR	Contributo per servizi di trasporto pubblico	PRO
2620	Debiti verso fornitori	€ 1.524,00	€ -	DEBITI PROVINCIA - AMR	Gestione funzioni delegate ad AMR	PRO
1140	Verso clienti ed utenti	€ -	€ 2.194,00	CREDITI AMR - PROVINCIA	Quota Gestione funzioni delegate ad AMR anno 2017 pagata nel 2018	AMR
1400	Altri cred. altri	€ -	€ 2.231,00	CREDITI AMR - PROVINCIA	Quota Contributo per servizi di trasporto pubblico anno 2017 pagata nel 2018	AMR
2620	Debiti verso fornitori	€ 5.582,00	€ -	DEBITI AMR - PROVINCIA	Quota di eccedenza di patrimonio netto a seguito del progetto di fusione/scissione AMBRA-AMR liquidata nel 2018	PRO
2062	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ -	€ 5.582,00	DEBITI AMR - PROVINCIA	Quota di eccedenza di patrimonio netto a seguito del progetto di fusione/scissione AMBRA-AMR liquidata nel 2018	
3896	Utilizzo beni di terzi	€ -	€ 18.331,00	COSTI AMR - RAHO	Costi per godimento di beni e servizi	AMR
2062	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 18.331,00	€ -	COSTI AMR - RAHO	Costi per godimento di beni e servizi	
2620	Debiti verso fornitori	€ 540,00	€ -	DEBITI AMR - RAHO	Debiti verso fornitori	AMR
2062	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ -	€ 540,00	DEBITI AMR - RAHO	Debiti verso fornitori	
3770	Prestazioni di servizi	€ -	€ 0,34	COSTI PROVINCIA - LEPIDA	Acquisizione del servizio di accesso alla rete privata a banda larga della pubblica amministrazione "Lepida" ed ai servizi Federa, Payer, Icar-Er, Multipler, Conference, Ana-Cn-Er, Parix fino al 31/12/2017	PRO
3770	Prestazioni di servizi	€ -	€ 0,33	COSTI PROVINCIA - LEPIDA	Acquisizione del servizio di accesso alla rete privata a banda larga della pubblica amministrazione "Lepida" Ed Ai Servizi Federa, Payer, Icar-Er, Multipler, Conference, Ana-Cn-Er, Parix fino al 31/12/2017	PRO
3770	Prestazioni di servizi	€ -	€ 0,33	COSTI PROVINCIA - LEPIDA	Adesione al contratto Pah-Ula Oracle promosso da Lepida s.p.a. per gli enti del perimetro regionale e affidamento a Lepida s.p.a. dei relativi servizi fino al 31/12/2017	PRO
3400	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 1,00	€ -	RICAVI LEPIDA - PROVINCIA	Vedi note sopri riportate	LEPIDA

Le differenze di consolidamento sono per prassi collocate nel conto Utili (perdite) a nuovo e sono così determinate:

NB: i valori sono riportati in % alla rispettiva quota di partecipazione

Cod.	Descrizione Conto	Dare	Avere	Note di commento	Società
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	742,00	0,00	ELISIONE COSTI INFRAGRUPPO ACER - LEPIDA	ACER
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	0	905,00	ELISIONE DEBITI INFRAGRUPPO ACER - LEPIDA	ACER
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	3.190,00	0,00	ELISIONE COSTI INFRAGRUPPO PROVINCIA - ENTE PARCO DELTA DEL PO'	PROVINCIA
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	0	991,00	ELISIONE COSTI INFRAGRUPPO PROVINCIA - RAHO	RAVENNA HOLDING
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	0	6.937,00	ELISIONE RISCONTI PASSIVI INFRAGRUPPO RAHO - PROVINCIA	RAVENNA HOLDING
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	0	20.842,00	ELISIONE RICAVI INFRAGRUPPO RAHO - AMR	RAVENNA HOLDING
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	610,00	0,00	ELISIONE CREDITI INFRAGRUPPO RAHO - AMR	RAVENNA HOLDING
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	0	574.881,00	ELISIONE DIVIDENDI INFRAGRUPPO PROVINCIA - RAHO	PROVINCIA
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	0	1.299,00	ELISIONE RICAVI INFRAGRUPPO AMR - PROVINCIA	PROVINCIA
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	4.414,00	0	ELISIONE COSTI INFRAGRUPPO PROVINCIA - AMR	PROVINCIA
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	0	5.582,00	ELISIONE DEBITI INFRAGRUPPO AMR - PROVINCIA	PROVINCIA
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	18.331,00	0	ELISIONE COSTI INFRAGRUPPO AMR - RAHO	AMR
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	0	540,00	ELISIONE DEBITI INFRAGRUPPO AMR - RAHO	AMR
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	0	45.984,00	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	ACER RAVENNA
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	0	440.790,00	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	ACER RAVENNA
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	0	180.428,00	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	ENTE PARCO DELTA DEL PO
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	0	1.311,00	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	LEPIDA
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	1,00	0	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	LEPIDA
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	486.774,00	0	Annullamento partecipazione	ACER RAVENNA
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	730.084,00	0	Annullamento partecipazione	ENTE PARCO DELTA DEL PO
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	33.612.100,00	0	Annullamento partecipazione	RAVENNA HOLDING
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	266.246,00	0	Annullamento partecipazione	AMR
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	1.108,00	0	Annullamento partecipazione	LEPIDA
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	0	30.272.849,00	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	RAVENNA HOLDING
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	0	1.259.873,00	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	RAVENNA HOLDING
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	0	2.448.951,00	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	RAVENNA HOLDING
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	0	314.252,00	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	RAVENNA HOLDING
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	0	6.200,00	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	AMR

2062	Utili (perdite) portati a nuovo	0	1.014,00	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	AMR
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	0	2.123,00	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	AMR
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	0	160.129,00	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	AMR

**35.123.600      35.745.881**

622.281 Differenza tra Dare ed avere

549.696 Aggregazione voci riserve risultati esercizi precedenti da consolidamento

-339.221 Fondo e riserve di terzi

**832.756 RISERVA DI CONSOLIDAMENTO**

Il valore delle partecipazioni che rimane dopo il consolidamento è il seguente:

**Valore delle partecipazioni**

Partecipazioni in <i>imprese partecipate</i>	36.241.931,61	+	Provincia
	266.246,00	-	AMR
	33.612.100,00	-	Ravenna Holding
	1.108,00	-	Lepida
	486.774,00	-	Acer
	730.084,00	-	Ente di gestione parchi Delta del Po
	<u>11.601.548,00</u>	+	Quota Ravenna H. collegate
	<b>12.747.167,61</b>		<i>Valore per bilancio consolidato</i>

Partecipazioni in *altri soggetti*

	413.804,00	Provincia (fondazioni)
	493,00	Acer (al 20%)
	2.559,00	Ente di gestione parchi Delta Po ( al 20%)
	<u>11.160.193,00</u>	Ravenna H. (controllate al 7,01%)
	<b>11.577.049,00</b>	<i>Valore per bilancio consolidato</i>

**Il risultato economico dei terzi** è determinato dalla quota di utile dei terzi di Ravenna Holding.

€ 479.328      Utile di Terzi Ravenna Holding

Quota in Ravenna Holding 7,01% € 33.600,89

La parte rimanente del **patrimonio netto dei terzi pari a complessivi 5.318.435,00 euro** è determinato dalla quota di Capitale e riserve di terzi dei terzi di Ravenna Holding (4.839.107).

€ 4.839.107,00      Capitale e riserve di terzi

Quota in Ravenna Holding 7,01% € 339.221,40

**8. Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni**

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti:

Durata residua dei debiti oltre i 5 anni	Provincia di Ravenna	ACER Ravenna	Ente di Gestione Parchi Delta del Po	RAVENNA HOLDING SPA	AMR SRL	LEPIDA SPA	<i>totale</i>
1) Obbligazioni	32.588.551,83 €	- €	- €	- €	- €	- €	32.588.551,83
2) Obbligazioni convertibili	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
3) Debiti verso soci per finanziamenti	- €	- €	- €	4.004,32	- €	- €	4.004,32
4) Debiti verso banche	- €	237.318,40	- €	1.255.215,72	- €	- €	1.492.534,12
5) Debiti verso altri finanziatori	57.794.556,41 €	- €	- €	- €	- €	- €	57.794.556,41
6) Acconti	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
7) Debiti verso fornitori	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
9) Debiti verso imprese controllate	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
10) Debiti verso imprese collegate	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
11) Debiti verso CONTROLLANTI	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
12) Debiti tributari	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
14) Altri debiti	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
<b>totale</b>	<b>90.383.108,24€</b>	<b>237.318,40</b>	<b>- €</b>	<b>1.259.220,04</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>91.879.646,68</b>

N.Bb. i valori delle società in questa tabella sono riportati in % alla rispettiva quota di partecipazione

E dei crediti:

Durata residua dei crediti oltre i 5 anni	Provincia di Ravenna	ACER Ravenna	Ente di Gestione Parchi Delta del Po	RAVENNA HOLDING SPA	AMR SRL	LEPIDA SPA
1) Verso clienti	0	0	0	0		
2) Verso imprese controllate	0	0	0	0		
3) Verso imprese collegate	0	0	0	0		
4) Verso CONTROLLANTI	0	0	0	0		
4-bis) Per crediti tributari	0	0	0	0		
4-ter) Per imposte anticipate	0	0	0	0		
5) Verso altri	0	0	0	0		
<b>totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		

### 9. Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie

Dalla nota integrativa al bilancio di esercizio 2017 di Ravenna Holding alla voce "Debiti assistiti da garanzie su beni sociali" si evince che esistono i seguenti debiti su beni di imprese incluse nel consolidamento:

- Ravenna Holding ha stipulato un mutuo con Bper assistito da garanzia reale costituita dal pegno su n. 9.000.000,00 azioni di Hera spa di pari valore nominale, al 31/12/2017 il debito assistito da pegno ammonta a € 12.816.086,00;
- la società controllata ASER srl ha in essere un mutuo fondiario per l'acquisto della sede sociale sita in Ravenna, assistito da ipoteca di primo grado pari ad € 1.080.000,00. il debito garantito al 31/12/2017 è pari a € 327.210,00;

#### Ravenna Holding - Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento

1. Importo debito:	12.816.086,00
Natura Garanzia	Pegno su n. 9.000.000 azioni Hera del valore nominale di 1 euro su mutuo BPER..

2. Importo debito:	327.210,00
Natura Garanzia:	Ipoteca immobile sede sociale ASER S.r.l. per un valore di € 1.080.000.

Dalla nota integrativa al bilancio di esercizio 2017 di ACER Ravenna alla voce "Altre Informazioni - Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale" risultano le seguenti ipoteche immobiliari:

- n. 1 ipoteca immobiliare di Euro 660.000 a favore della Cassa di Risparmio di Ravenna per gli alloggi di via Industrie 22 a Ravenna;
- n. 1 ipoteca immobiliare di Euro 1.236.000 a favore della Cassa di Risparmio di Ravenna per gli alloggi di via Savarna 269 a Ravenna;
- n. 1 ipoteca immobiliare di Euro 600.000 a favore della Cassa di Risparmio di Ravenna per gli alloggi di via Industrie 18 a Ravenna;
- n. 1 ipoteca immobiliare di Euro 930.000 a favore della Cassa di Risparmio di Ravenna per gli alloggi di via Malmesi a Filetto in Ravenna;
- n. 1 ipoteca immobiliare di Euro 1.165.000 a favore della Banca BIIS per gli alloggi di via Liberazione a Bagnacavallo e via Perilli a Ravenna.

**10. Composizione delle voci “ratei e risconti” e della voce “altri accantonamenti” dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo.**

Ratei e risconti attivi	Provincia di Ravenna	ACER Ravenna	Ente di Gestione Parchi Delta del Po	RAVENNA A HOLDING SPA	AMR SRL	LEPIDA SPA	ELISIONI	totale
<b>Ratei attivi</b>							- €	- €
Altri	- €	8.242 €	- €	- €	- €	- €		8.242 €
costi anticipati	- €	- €	- €	- €	- €	- €		- €
interessi su mutui	- €	- €	- €	- €	- €	- €		- €
<b>Tot Ratei attivi</b>	- €	<b>8.242 €</b>	- €	- €	- €	- €	- €	<b>8.242 €</b>
<b>Risconti attivi</b>							- €	- €
Assicurazioni	- €	- €	- €	- €	- €	- €		- €
Canoni di locazione	- €	- €	- €	- €	- €	- €		- €
Altri	- €	53.659 €	- €	16.524 €	558 €	36 €		70.777 €
<b>Tot Risconti attivi</b>	- €	<b>53.659 €</b>	- €	<b>16.524 €</b>	<b>558 €</b>	<b>36 €</b>	- €	<b>70.777 €</b>
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	- €	<b>61.901 €</b>	- €	<b>16.524 €</b>	<b>558 €</b>	<b>36 €</b>	- €	<b>79.019 €</b>

RATEI E RISCONTI PASSIVI	Provincia di Ravenna	ACER Ravenna	Ente di Gestione Parchi Delta del Po	RAVENNA HOLDING SPA	AMR SRL	LEPIDA SPA	ELISIONI	totale
<b>Ratei passivi</b>	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Altri	- €	140 €	- €	568 €	- €	- €		708 €
Bancari	- €	- €	- €	- €	- €	- €		- €
Salario accessorio	230.000€	- €	- €	- €	- €	- €		230.000€
<b>Tot Ratei passivi</b>	<b>230.000 €</b>	<b>140 €</b>	- €	<b>568 €</b>	- €	- €	- €	<b>230.708 €</b>
<b>Risconti passivi</b>	- €	- €	- €	- €	- €	- €	6.937 €	6.937 €
Contributo c/impianti	- €	- €	- €	- €	- €	- €		- €
Contributi agli investimenti	- €	- €	- €	- €	- €	- €		- €
Altri	16.870.018	- €	3.752.087	59.161 €	- €	67 €		20.681.332
<b>Tot Risconti passivi</b>	<b>16.870.018</b>	- €	<b>3.752.087</b>	<b>59.161 €</b>	- €	<b>67 €</b>	<b>6.937 €</b>	<b>20.674.395</b>
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>17.100.018</b>	<b>140 €</b>	<b>3.752.087</b>	<b>59.729 €</b>	- €	<b>67 €</b>	<b>6.937 €</b>	<b>20.905.103</b>

I Ratei Passivi della Provincia (quote di costi che avranno manifestazione finanziaria futura ma di competenza dell'esercizio chiuso) pari ad un importo di euro 230.000,00 sono riferiti al salario accessorio premiante 2017, imputato sul 2018 in contabilità finanziaria in base all'esigibilità della spesa, nel rispetto del principio contabile della competenza finanziaria potenziata.

I Risconti Passivi della Provincia (quote di ricavi con manifestazione finanziaria nell'esercizio chiuso ma di competenza di futuri esercizi), sono pari ad euro 16.870.017,75. Sono riferiti ai contributi agli investimenti e comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente questi proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento. La quota di provento per il 2017 ammonta ad euro 2.546.743,92.

Risconti passivi	
Risconto iniziale per conferimenti	79.837.323,60
Variazioni in diminuzione	68.430.486,60
Aumento per contributi investimenti 2017	5.463.180,75
<b>Totale risconti finali</b>	<b>16.870.017,75</b>

Partendo da una situazione iniziale di € 79.837.323,60 (risconti passivi presenti come Conferimenti agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche del Patrimonio 2017), sono stati sommati € 5.463.180,75 pari ai contributi agli investimenti 2017 che finanziano c/capitale. Nell'importo portato in diminuzione è compresa la quota stornata dai risconti a favore del patrimonio netto per un importo di 65.474.702,51 per compensare l'incidenza delle riserve indisponibili obbligatorie da quest'anno sul Fondo di dotazione che viene ridotto per effetto dei suddetti accantonamenti. Inoltre è stata portata in detrazione la quota di ricavo pluriennale confluita come provento nel conto economico per 2.382.848,50 nonché l'importo corrispondente alle economie effettuate su accertamenti di entrata al titolo IV.

Note: Eventuali lievi sbilanci tra i dati riportati in tabella e quelli sintetici di consolidato sono dovuti agli arrotondamenti.

Accantonamenti per rischi	Provincia di Ravenna	ACER Ravenna	Ente di Gestione Parchi Delta del Po	RAVENNA HOLDING SPA	AMR SRL	LEPIDA SPA	ELISIONI	totale
acc.to per rischi potenziali	230.000 €	- €	4.000 €	- €	- €	- €		234.000 €
rischi su crediti	- €	- €	- €	- €	- €	- €		- €
<b>Tot Accant. rischi</b>	<b>230.000 €</b>	<b>- €</b>	<b>4.000 €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>234.000 €</b>
accantonamento sanzioni CDS RV2015	- €	- €	- €	- €	- €	- €		- €
manutenzioni	- €	- €	- €	- €	- €	- €		- €
Altri	190.000 €	- €	- €	- €	- €	- €		190.000 €
<b>Tot Altri accantonamenti</b>	<b>190.000 €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>190.000 €</b>
<b>TOTALE</b>	<b>420.000 €</b>	<b>- €</b>	<b>4.000 €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>424.000</b>

Gli accantonamenti della Provincia per complessivi 420.000,00, sono riferiti per 230.000,00 al fondo rischi spese legali per le cause che comportano un rischio di soccombenza per l'ente e per 190.000,00 agli arretrati contrattuali dei dipendenti a seguito della sottoscrizione del CCNL 2016-2018.

### 11. Suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento.

La suddivisione degli interessi passivi è la seguente:

Oneri finanziari	Provincia di Ravenna	ACER Ravenna	Ente di Gestione Parchi Delta del Po	RAVENNA HOLDING SPA	AMR SRL	LEPIDA SPA	ELISIONI	totale
Interessi su prestiti obbligazionari	1.168.964,27	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Interessi su debiti verso soci da finanziamenti	- €	- €	- €	3.894,34 €	- €	- €	- €	3.894,34
Interessi su debiti verso altri finanziatori (fra cui CDDPP)	2.145.171,54	- €	- €	6.636,79 €	- €	- €	- €	6.636,79
Interessi su debiti verso banche e tesoriere entro i 12 mesi	- €	- €	- €	10.892,91 €	- €	- €	- €	10.892,91
Interessi su debiti verso banche oltre i 12 mesi	108.771,34 €	16.016,68 €	- €	- €	- €	- €	- €	16.016,68

Interessi su debiti verso controllanti	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Interessi su debiti verso controllate	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Interessi su debiti verso partecipate	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Interessi su debiti verso altri soggetti	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Interessi su debiti verso fornitori	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Altri		284,12 €	1.000,00 €	4,07 €	165,85 €	0,89 €	3.461.802,79	6.886.164,87
<b>totale</b>	<b>3.422.907,15</b>	<b>16.300,80 €</b>	<b>1.000,00 €</b>	<b>21.428,10 €</b>	<b>165,85 €</b>	<b>0,89 €</b>	<b>3.461.802,79</b>	<b>6.923.605,58</b>

## 12. Composizione delle voci “proventi straordinari” e “oneri straordinari”, quando il loro ammontare è significativo.

Come noto tali componenti non sono più previste nel modello di bilancio di esercizio civilistico in seguito alle novità introdotte dal D.Lgs n. 139/2015. Le società hanno trasmesso in ogni caso le informazioni con riferimento alla classificazione precedente. Infatti come confermato nel verbale della riunione di ARCONET del 3.5.2017 in considerazione della non applicabilità del D.Lgs n. 139/2015 agli enti locali e alle Regioni, la Commissione ha ritenuto di non procedere ora e in futuro a significative modifiche dello schema di conto economico e stato patrimoniale ex D.Lgs 118/2011, suggerendo di effettuare le operazioni di consolidamento dei bilanci delle società controllate e partecipate facendo riferimento alle informazioni presenti nella nota integrativa e richiedendo la riclassificazione dei bilanci secondo lo schema previgente. Il loro ammontare, in ogni caso, non è significativo rispetto al dato complessivo.

Oneri e proventi straordinari	Provincia di Ravenna	ACER Ravenna	Ente di Gestione Parchi Delta del Po	RAVENNA HOLDING SPA	AMR SRL	LEPIDA SPA	ELISIONI	totale
<b>Proventi straordinari</b>							- €	- €
Sopravvenienze attive	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Insussistenze del passivo	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Permessi di Costruire	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Plusvalenze patrimoniali	162.320 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	162.320 €
Proventi relativi a precedenti esercizi	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Altri	1.946.873 €	- €	1.222 €	- €	- €	- €	- €	1.948.094 €
<b>Totale proventi</b>	<b>2.109.193 €</b>	<b>- €</b>	<b>1.222 €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>162.320 €</b>

<b>Oneri straordinari</b>							- €	- €
Sopravvenienze passive	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Insussistenze dell'attivo	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Oneri relativi a precedenti esercizi	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Minusvalenze patrimoniali	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Altri	1.707.855 €	- €	50.461 €	- €	- €	- €	- €	1.758.316 €
<b>Totale Oneri straordinari</b>	<b>1.707.855 €</b>	<b>- €</b>	<b>50.461 €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>1.758.316 €</b>
<b>TOTALE</b>	<b>401.338 €</b>	<b>- €</b>	<b>49.239 €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>352.098 €</b>

**13. Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.**

I componenti dell'Organo di revisione non possono svolgere attività di sindaco, revisore, o consulente in organismi rientranti nel perimetro di consolidamento dell'ente. Il compenso dei componenti dell'Organo di revisione della Provincia è stato stabilito con delibera di Consiglio Provinciale n 38 del 08/09/2015.

Per quanto riguarda gli amministratori dell'Ente, nessuno ha un ruolo nei CDA degli organismi consolidati. Per la partecipazione alle assemblee non è previsto alcun rimborso spese.

Ad ogni modo per le informazioni inerenti i compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento si fa rinvio a quanto indicato nelle note integrative dei bilanci delle società del perimetro di consolidamento.

Compensi cariche sociali	Provincia di Ravenna	ACER Ravenna	Ente di Gestione Parchi Delta del Po	RAVENNA HOLDING SPA	AMR SRL	LEPIDA SPA	totale
Amministratori	0	21.619,82	0	46.492,00	34.017,00	58,00	111.786,82
Sindaci/collegio dei revisori	50.621,00	4.882,45	0	51.268,00	4.633,00	5.717,03	118.121,48
<b>totale</b>	<b>50.621,00</b>	<b>26.502,27</b>		<b>97.760,00</b>	<b>38.650,00</b>	<b>5.775,03</b>	<b>229.908,30</b>

**14. Informazioni per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati sul fair value, entità e natura.**

La Provincia di Ravenna e le società del perimetro di consolidamento non possiedono strumenti finanziari derivati di cui all'art. 2427 bis del codice civile.

## CONCLUSIONI

Il Bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017 costituisce il secondo bilancio consolidato redatto dalla Provincia di Ravenna. Esso è costituito dallo stato patrimoniale consolidato e dal conto economico consolidato redatti in conformità alle disposizioni del D.Lgs 118/2011 e dei suoi allegati, in particolare del principio contabile applicato del bilancio consolidato, allegato n.4/4, come modificato dal DM 11 agosto 2017, nonché alle norme del codice civile in materia di bilancio di esercizio.

Il bilancio consolidato del *Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Ravenna* ne rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale, sopperendo alle carenze informative e valutative dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti del gruppo e consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'ente attraverso il gruppo.

Attribuisce altresì alla Provincia un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio *Gruppo* in quanto il consolidamento dei conti costituisce strumento per la rilevazione delle partite infragruppo e quindi dei rapporti finanziari reciproci, nonché per l'esame della situazione contabile, gestionale ed organizzativa, e quindi si traduce in indicatore utile anche per rispondere all'esigenza di individuazione di forme di governance adeguate per il Gruppo definito dal perimetro di consolidamento.

L'utilità del Bilancio Consolidato del Gruppo è duplice: da un lato, *report* direzionale e comunicazione d'azienda verso l'interno, e dall'altro *report* istituzionale e comunicazione d'azienda verso l'esterno.

Nel primo caso è inteso come uno strumento di guida e di controllo per l'ente locale nei confronti delle aziende/enti/organismi partecipati all'interno del Gruppo, consentendo di impartire un indirizzo unitario e funzionale all'esigenza di rendere armoniche le attività delle varie aziende con le proprie finalità politico – amministrative. Nel secondo caso, invece, la sua utilità è quella di mezzo per "interagire" con soggetti che sono all'esterno del gruppo stesso.

La finalità, pertanto, è quella di fornire informazioni al fine di determinare e rappresentare i risultati economico-patrimoniali e finanziari del gruppo pubblico locale ai portatori di interesse circa la valutazione dell'economicità dell'aggregato, la capacità dello stesso di creare valore economico-sociale, e le modalità scelte per la distribuzione del valore stesso.

Tale documento diviene importante anche alla luce dell'evoluzione normativa in materia di rapporti tra enti/società partecipati dagli enti locali, meglio delineata nel Decreto legislativo n. 175/2016 *Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 210 dell'8 settembre 2016.

Inoltre in termini di controllo degli organismi partecipati da parte degli enti locali, il Decreto legislativo. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL all'art. 147-quater prevede:

*"... I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

e all'art. 147--quinquies Controllo sugli equilibri finanziari prevede:

*- c. 3. Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico finanziario degli organismi gestionali esterni.*

La Provincia di Ravenna ha iniziato, già con il primo bilancio consolidato, un percorso di coordinamento che certamente va migliorato e potenziato sia dal punto di vista della coerenza e della confrontabilità dei dati fra i soggetti inclusi nell'area di consolidamento, tuttavia tale processo non può limitarsi alla sola fase di rendiconto ma dovrà avere evidenza nella fase di programmazione e di gestione dei rapporti fra tutti i soggetti coinvolti.